publica

La previdenza

La rivista di PUBLICA N. 2 – 2020

Indice

02 Editoriale

03 In primo piano

08 I nostri affiliati

11 Quando sarò in pensione…

12 Contatto / Impressum

PUBLICA informa

05 Per la vostra dichiarazione fiscale

05 Date di pagamento per le rendite di PUBLICA

05 Raggiungibilità di PUBLICA durante le prossime Festività

05 Assemblea dei delegati di PUBLICA

06 Accrescete i vostri diritti futuri

07 La nostra nuova direttrice Doris Bianchi

07 Con le congratulazioni di PUBLICA

07 Offerta di corsi sulla previdenza

09 Diritto alle prestazioni di previdenza per conviventi

09 Riforma delle prestazioni complementari: adeguamento della LPP

09 Ecco perché PUBLICA necessita di un vostro certificato di vita

Care lettrici, cari lettori,

l'ultimo trimestre di un anno senza precedenti è ormai già iniziato. Spero fortemente che voi e i vostri cari siate in buona salute nonostante le circostanze. Nelle scorse settimane mi hanno spesso chiesto come PUBLICA sia finora riuscita a tenere testa alla crisi del coronavirus. Dal punto di vista di una cassa pensioni con oltre 40 miliardi di franchi di patrimonio, nel mese di marzo abbiamo dovuto fare fronte a varie crisi, segnatamente di triplice natura.
La prima è stata la crisi sanitaria. Ci siamo concentrati sulla capacità di garantire in ogni momento i servizi alla nostra clientela e di tutelare adeguatamente la salute dei nostri collaboratori. PUBLICA ha lavorato in ampia parte in modalità home office e le riunioni sono state organizzate virtualmente, mentre sono stati sconsigliati gli incontri fisici. Nonostante sia successo tutto in brevissimo tempo, il sistema così messo a punto ha funzionato sorprendentemente bene.
La seconda crisi è stata di natura finanziaria, con un crollo massiccio dei prezzi azionari e petroliferi. La sfida in quel momento è stata costituita dalla ponderazione delle classi di investimento. Poiché presso PUBLICA perseguiamo sistematicamente un cosiddetto processo di rebalancing anticiclico, a marzo abbiamo acquistato azioni per un importo di CHF 900 milioni.
Infine c'è stata la terza crisi, quella di liquidità. Durante questo periodo abbiamo dovuto procurarci ulteriore liquidità per poter comprare il suddetto volume di azioni. Un compito impegnativo dal punto di vista tecnico-finanziario, in quanto in questa fase di mercato risultava impossibile vendere addirittura i titoli di Stato statunitensi. Tuttavia, la situazione si è rapidamente distesa grazie alle misure rapide e incisive varate dalle banche centrali di tutto il mondo.
Per effetto combinato delle suddette tre crisi, nel primo trimestre il rendimento ponderato di PUBLICA è stato marcatamente negativo (-6,9%). La portata senza precedenti delle misure immediate messe in campo da governi e banche centrali ha tuttavia consentito un rapido recupero dei mercati finanziari a partire da aprile. Il rendimento di PUBLICA si è quindi ripreso, attestandosi allo 0,1% a fine settembre.
Non so esattamente quale sia stato per voi il costo di questa crisi sul piano personale. Per PUBLICA, alla chiusura di redazione tali oneri risultavano sotto controllo. I costi a livello macroeconomico sono invece molto elevati e ora dovranno essere ripartiti fra tutte le persone interessate e pertanto all'interno della società, con la conseguente necessità di una maggiore solidarietà. Trovo incoraggiante vedere come nel corso della storia durante le crisi l'umanità sia stata sempre in grado di trovare nuove forze dentro di sé e di promuovere l'innovazione.
Con questo spirito vi auguro tanta forza per concludere l'anno nel migliore dei modi, ma anche momenti di sano relax durante l'Avvento nonché un buon inizio per un 2021 ricco di eventi positivi.

Stefan Beiner
Responsabile Asset Management

Strategie di sostenibilità nella gestione patrimoniale

Gli investimenti ecologici sono redditizi

Impianto di incenerimento dei rifiuti di Allington

Se oggi agiamo in modo responsabile, contribuiamo a una migliore qualità di vita per le generazioni future. Con questo intento PUBLICA investe il suo patrimonio nel rispetto dei criteri ESG. Nella presente edizione della nostra rivista per i clienti ci concentriamo sull'ambito ecologico/environment (E) e mediante un esempio concreto vi illustriamo come PUBLICA effettua investimenti ecologici nella asset class dei finanziamenti infrastrutturali. Tuttavia, per le decisioni di investimento non è determinante solo l'aspetto della sostenibilità, ma anche il rendimento da conseguire. L'obiettivo è quello di ottenere sempre una remunerazione degli investimenti patrimoniali sufficientemente elevata da tutelare gli assicurati e i beneficiari di rendita dalle conseguenze economiche dovute a vecchiaia, invalidità e decesso.

Investimenti in finanziamenti infrastrutturali

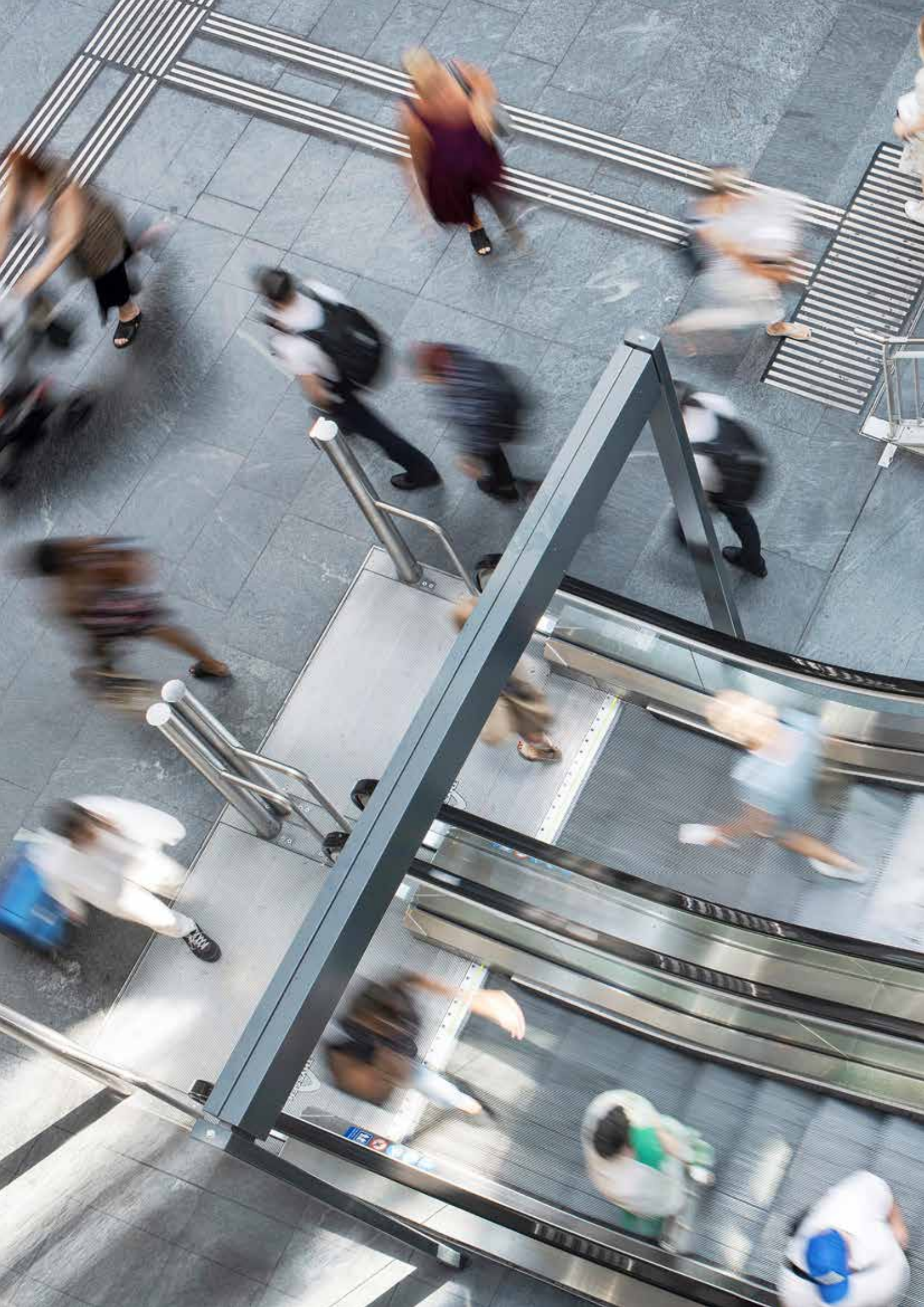
Nell'ambito dei finanziamenti infrastrutturali esiste una vasta gamma di possibilità di investimento che soddisfano criteri ecologici o sociali e che sono oggi sulla bocca di tutti come ad esempio i progetti nell'ambito dell'energia rinnovabile o la promozione dell'edilizia sociale. In questa sede intendiamo ampliare un po' gli orizzonti e presentarvi un'infrastruttura che fornisce altresì un prezioso contributo ai fini di un ambiente sano, ma che è ampiamente meno popolare di un parco eolico o solare. Stiamo parlando degli impianti di incenerimento dei rifiuti. A differenza della Svizzera, dove gli impianti di incenerimento dei rifiuti sono molto diffusi, esistono ancora paesi, non lontani dalla Svizzera, che smaltiscono i loro rifiuti principalmente in discarica.

Un esempio di incenerimento dei rifiuti

Nel 2018 PUBLICA ha avuto l'opportunità di finanziare un impianto di incenerimento dei rifiuti con una capacità di 500'000 tonnellate all'anno nel sud-est dell'Inghilterra (ad Allington, v. illustrazione). Lo smaltimento ecocompatibile dei rifiuti negli impianti di incenerimento non viene effettuato da molto tempo in Inghilterra, bensì solo da quando la Gran Bretagna ha iniziato qualche anno fa a imporre tasse elevate per le vie di smaltimento con impatto ambientale come le discariche o l'esportazione di rifiuti in altri paesi.

Doppio vantaggio

Per PUBLICA quale investitrice gli impianti di incenerimento sono un'interessante opportunità di investimento non solo dal punto di vista ecologico, ma anche in termini economici. Ai fini dell'ecologia, gli impianti di incenerimento servono per lo smaltimento dei rifiuti nel rispetto dell'ambiente. In raffronto alle discariche, gli impianti di incenerimento hanno un impatto ambientale notevolmente inferiore ed emettono fino al 60% in meno di gas serra. Inoltre, il calore residuo generato durante l'incenerimento dei rifiuti viene utilizzato per produrre energia come ad esempio il teleriscaldamento o l'elettricità. In tal modo le economie domestiche e le imprese hanno la possibilità di usufruire di energia pulita. Persino le ceneri residue della combustione vengono riciclate e trasformate, tra l'altro, in calcestruzzo. In termini economici gli investimenti in impianti di incenerimento presentano un rendimento adeguato al rischio più elevato rispetto alle allocazioni nella gestione di un'università o di una strada. Anche in confronto alle obbligazioni quotate con un simile profilo di rischio il rendimento è molto più alto, tra l'altro in considerazione della maggiore complessità del finanziamento degli impianti di incenerimento. Pertanto, con gli investimenti in impianti di incenerimento dei rifiuti, PUBLICA può, da un lato, contribuire a un ambiente più pulito e, dall'altro, sostenere il finanziamento delle prestazioni promesse.



Per la vostra dichiarazione fiscale!

Nel corso del mese di gennaio 2021 PUBLICA invierà le attestazioni delle rendite ai fini della vostra dichiarazione fiscale.

Date di pagamento per le rendite di PUBLICA

Le prestazioni continueranno a essere pagate in modo tale da risultare disponibili al più tardi entro il giorno 10 di ogni mese sul conto bancario o postale della persona avente diritto alla rendita.

Raggiungibilità di PUBLICA durante le prossime Festività

PUBLICA rimane chiusa da giovedì 24 dicembre 2020 a domenica 3 gennaio 2021.

Nel nuovo anno saremo nuovamente a vostra disposizione a partire da lunedì 4 gennaio 2021.

Assemblea dei delegati di PUBLICA

L'elezione elettronica per il rinnovo integrale dell'Assemblea dei delegati di PUBLICA dura dal 6 ottobre 2020 al 6 novembre 2020.

I risultati saranno pubblicati sul nostro sito a novembre 2020. Il nuovo mandato quadriennale dell'Assemblea dei delegati decorre dal 1° gennaio 2021.

Tutte le informazioni importanti sono disponibili sul sito publica.ch › Chi siamo › Organizzazione › Assemblea dei delegati › Elezione.

Accrescete i vostri diritti futuri

Attraverso riscatti e contributi di risparmio volontari/supplementari, le persone assicurate hanno a disposizione due possibilità concrete per migliorare i diritti derivanti dal 2° pilastro e al contempo ottimizzare anche il proprio carico fiscale. Informazioni dettagliate a riguardo sono disponibili sul nostro sito web publica.ch.

Qui di seguito vi informiamo su come procedere se desiderate avvalervi di queste possibilità.

Riscatto
Potete effettuare un riscatto trasferendo un importo a favore di PUBLICA. L'importo deve essere trasferito tassativamente con la polizza di versamento inviata da PUBLICA. Riceverete tale polizza dopo avere inoltrato il modulo «Riscatto volontario nell'istituto di previdenza» e a condizione che sussista un potenziale di riscatto. PUBLICA tiene in considerazione i riscatti effettuati (maggiorati degli interessi) integralmente ai fini del calcolo delle prestazioni di vecchiaia e parzialmente nel computo delle prestazioni di invalidità o per superstiti.

Contributi di risparmio volontari/supplementari
I contributi di risparmio volontari/supplementari sono deduzioni mensili dal salario a favore della vostra previdenza di vecchiaia. L'importo delle possibili deduzioni è definito nel vostro regolamento di previdenza. I contributi di risparmio volontari/supplementari, maggiorati degli interessi maturati, vengono considerati integralmente ai fini del computo delle rendite di vecchiaia. In caso di invalidità, l'avere accumulato viene corrisposto alla persona parzialmente o totalmente invalida sotto forma di liquidazione unica in capitale oppure mantenuto al fine di incrementare la successiva rendita di vecchiaia. Alle persone superstiti aventi diritto l'avere viene corrisposto sempre come liquidazione unica in capitale. Se desiderate versare contributi di risparmio volontari/supplementari, rivolgetevi al vostro servizio del personale.

Nelle vostre riflessioni vogliate considerare quanto segue
- Riscatti e contributi di risparmio volontari/supplementari non producono alcuna conseguenza sui possibili versamenti nel 3° pilastro.
- I riscatti e i contributi di risparmio volontari/supplementari sono fiscalmente deducibili. Per i riscatti vengono allestiti e rilasciati appositi attestati fiscali; i contributi di risparmio volontari/supplementari sono riportati direttamente nel certificato di salario.
- I riscatti sono remunerati a partire della ricezione del pagamento allo stesso tasso di interesse utilizzato per il vostro restante avere di previdenza.
- Ai contributi di risparmio volontari/supplementari viene applicato lo stesso tasso usato per la remunerazione dei vostri restanti contributi.

Riscatto a fine 2020
1. Se avete deciso di procedere a un riscatto, prima di effettuare il pagamento previsto presentate a PUBLICA il modulo «Riscatto volontario nell'istituto di previdenza», debitamente compilato in ogni sua parte e firmato. Questo documento è per noi necessario ai sensi di legge. Trovate il modulo sul sito publica.ch (rubrica «La vostra previdenza › Temi previdenziali › Riscatto»). Se lo desiderate, la vostra persona di contatto presso PUBLICA sarà lieta di inviarvi il modulo anche in formato cartaceo.
2. In seguito ricevete da PUBLICA un'offerta di riscatto, comprensiva della polizza di versamento che deve essere utilizzata tassativamente per il riscatto. Vi segnaliamo che per ogni riscatto deve essere utilizzata una nuova polizza di versamento con un nuovo numero di riferimento.
3. Versate poi l'importo **entro e non oltre il 23 dicembre 2020**. A norma di legge, per i pagamenti (riscatti) che ci pervengono dal 1° gennaio 2021 (compreso) non possiamo allestire alcun certificato fiscale per l'anno 2020.

Avete ulteriori domande?
Se desiderate saperne di più, non esitate a contattarci.
Sul nostro sito web publica.ch troverete il nominativo della persona di contatto per voi competente presso PUBLICA sotto la rubrica «La vostra previdenza», selezionando prima la vostra cassa di previdenza.

Nota bene

Utilizzate per il rispettivo riscatto esclusivamente la polizza di versamento ricevuta da PUBLICA a tal proposito. Il vecchio conto IBAN utilizzato per i riscatti sino alla fine del 2018 è stato definitivamente soppresso. Gli eventuali versamenti verranno restituiti automaticamente.

La nostra nuova direttrice Doris Bianchi

La Commissione della Cassa di PUBLICA ha nominato Doris Bianchi nuova direttrice della Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA con effetto dal 1° novembre 2020. Nella sua ultima posizione ricoperta, la giurista laureata è stata la collaboratrice personale del consigliere federale Alain Berset. Doris Bianchi succede a Dieter Stohler, che ha lasciato PUBLICA il 30 settembre 2020.

Prima di rivestire il ruolo di assistente del Capo del Dipartimento federale dell'interno, Doris Bianchi ha lavorato quale segretaria dirigente presso l'Unione sindacale svizzera. Al contempo presiedeva il Consiglio di fondazione dell'istituto collettore LPP e quello del Fondo di garanzia. Dispone pertanto di eccellenti conoscenze nell'ambito del 2° pilastro.
La Commissione della Cassa è fermamente convinta che Doris Bianchi sia la dirigente adatta per continuare a portare avanti PUBLICA lungo un percorso di successo. Il team di PUBLICA dà un cordiale benvenuto a Doris Bianchi augurandole grandi successi e soddisfazioni nella sua nuova funzione.

Doris Bianchi ha 45 anni ed è madre di due figli.

Con le congratulazioni di PUBLICA

Dal 2007 PUBLICA forma apprendisti di commercio nel settore dei servizi e dell'amministrazione. La materia «Conoscenze del ramo Previdenza professionale (LPP)» viene insegnata sotto forma di moduli in stretta collaborazione con altre sette casse pensioni bernesi.

Questa estate due giovani donne e un giovane uomo hanno terminato brillantemente il tirocinio. Ci congratuliamo vivamente con Elma Latic, Irmhild Foerster e Florian Zbinden per avere superato gli esami di fine tirocinio. Porgiamo a tutti e tre i nostri migliori auguri per il futuro con l'auspicio che le competenze ed esperienze acquisite presso PUBLICA possano rappresentare solide fondamenta per ulteriori successi professionali.

Maggiori informazioni (in tedesco) sui posti di tirocinio presso PUBLICA sono disponibili sul nostro sito publica.ch › Chi siamo › Lavorare presso PUBLICA › Posti di tirocinio.

Offerta di corsi sulla previdenza

La previdenza professionale è un tema complesso, in cui non è sempre facile orientarsi e prendere decisioni in modo tempestivo.

Siamo al vostro fianco per aiutarvi!

PUBLICA organizza regolarmente seminari di un giorno in tedesco e francese per gli assicurati delle seguenti casse di previdenza: ASR, FINMA, IFSN, IPI, IUFFP, METAS, MNS, organizzazioni affiliate, PUBLICA, settore dei PF, Swissmedic e Traccia Svizzera SA. Questi corsi forniscono tutte le informazioni necessarie per sapere quando è opportuno chiarire quali questioni nonché quali mezzi ausiliari avete a disposizione per le decisioni da assumere.

Ai corsi potete farvi accompagnare dalla vostra partner o dal vostro partner, segnalandolo al momento dell'iscrizione e con l'accordo preventivo del vostro datore di lavoro.

Siete interessati?
Trovate una descrizione dettagliata, le date aggiornate dei corsi e le condizioni di partecipazione sul nostro sito web publica.ch › La vostra previdenza (selezionando prima la vostra cassa di previdenza) › Corsi.

Per quanto concerne l'offerta dei corsi, gli assicurati della cassa di previdenza della Confederazione sono pregati di rivolgersi ai rispettivi servizi RU.

Barbara Fontanellaz
Direttrice dell'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale IUFFP

Barbara Fontanellaz

Quale aspetto ha il suo posto di lavoro?
Il mio posto di lavoro è là dove incontro chi opera a favore della formazione professionale. Può essere a Zollikofen, Renens, Lugano, Olten o a Zurigo, dove ci occupiamo della formazione di base e continua del corpo insegnante, oppure a una mostra al salone dei mestieri di Losanna che illustra una nostra ricerca, a un corso per esperte ed esperti d'esame per le professioni automobilistiche a Lenzburg, a un workshop sul futuro per il settore assicurativo a Berna o a una conferenza sulla formazione professionale a Pechino. Il nostro ambito mobilita molte persone – in Svizzera due terzi dei e delle giovani svolge infatti un apprendistato. E sono molte le persone che muovono la formazione professionale, in particolare in seno ad aziende, scuole professionali, organizzazioni del mondo del lavoro e divisioni della formazione professionale. Là dove incontro queste persone, ecco dove si trova il mio posto di lavoro.

Da quanto tempo lavora allo IUFFP e perché?
Ho assunto il mio incarico allo IUFFP in primavera, nel momento in cui il coronavirus investiva anche il nostro Paese. Ho conosciuto colleghe e colleghi proprio in quelle circostanze eccezionali. Essendo passati in breve tempo all'insegnamento a distanza, abbiamo potuto supportare le scuole professionali nella loro transizione. In qualità di pedagogista mi sono interessata presto alle condizioni di sviluppo di giovani adulte e adulti. L'accesso privo di barriere alla formazione è un fattore chiave per strutturare in modo autonomo e responsabile la propria vita, per la coesione sociale e la stabilità economica di un Paese. La nostra formazione professionale assume un ruolo fondamentale in questo contesto e ha sempre saputo adattarsi a nuove condizioni sociali. Oggi si trova ad affrontare una nuova sfida: contribuire a plasmare la trasformazione digitale. Non volevo lasciarmi sfuggire l'occasione di dare il mio contributo con un'istituzione di formazione attiva su scala nazionale e internazionale, al centro di questa rete multidimensionale.

Come spiega la sua attività ai suoi figli, ad amiche e amici?
Siamo la scuola, il laboratorio e l'officina della formazione professionale. La tua o il tuo insegnante di materie professionali, di matematica, il o la responsabile del tuo corso di meccanica, la tua o il tuo esperto o esperta d'esame al termine del tuo apprendistato come falegname o informatica-o: nella nostra «scuola» insegniamo loro ad insegnarti ad apprendere al meglio se scegli una delle 230 professioni. Nel nostro «laboratorio» indaghiamo, tra l'altro, quali professioni hanno più probabilità di essere scelte da giovani donne e quali da giovani uomini e perché; osserviamo come le aziende affrontano la sfida di formare e contemporaneamente impiegare in modo produttivo apprendiste e apprendisti. Infine, nella nostra «officina» sosteniamo lo sviluppo delle professioni, da quelle assicurative a quelle equestri, per far fronte ai requisiti del 21° secolo.

Da cosa si accorge che sta invecchiando?
Impallidirò anch'io quando mi diranno che il tempo non mi ha affatto cambiata, come scrive Brecht? Spero di accorgermene solo quando non ce ne sarà più tempo, se invecchiare dovesse coincidere con una limitazione della mia libertà d'azione, del mio orizzonte, dei miei sogni. Entrambi i miei figli sono adulti. Oggi mi sento più vicina a loro di quanto non lo fossi in passato. Se invecchiare significa diventare più curiosa, più selettiva, ma anche più determinata, più premurosa e più coraggiosa, più cosciente e più contraddittoria, allora vorrò constatare ogni giorno che sono cambiata.

Come pianifica il suo futuro?
Ritengo che sopravvalutiamo la pianificabilità degli eventi. Sapevamo che l'insorgere della prossima pandemia sarebbe stata solo una questione di tempo. Ma nessuno ne aveva previsto l'entità. Tuttavia, o forse proprio per questo, la previdenza è sinonimo di prudenza. Sono ottimista sul fatto che supereremo anche questa pandemia. Ma sono preoccupata per l'economia e i e le giovani. Viviamo una condizione molto privilegiata; a maggior ragione mi sento in dovere di dare un contributo alla continuità, la cosiddetta sostenibilità, e allo sviluppo della società. Lo dobbiamo alle e ai giovani. A loro appartiene il futuro.
(Traduzione dell'IUFFP)

Diritto alle prestazioni di previdenza per conviventi

Oltre al matrimonio e all'unione domestica registrata, anche la convivenza assume sempre più importanza. Si tratta di un'unione domestica analoga al matrimonio di persone non coniugate, di sesso diverso o identico.

Al decesso della persona assicurata la o il convivente superstite ha diritto a una rendita per conviventi se soddisfa una delle seguenti condizioni:

– ha almeno 40 anni di età e ha ininterrottamente convissuto con la persona assicurata almeno negli ultimi cinque anni prima del decesso; oppure
– deve provvedere al mantenimento di uno o più figli comuni aventi diritto alla rendita per orfani.

Un eventuale diritto alle prestazioni presuppone inoltre che il contratto di convivenza, debitamente firmato da entrambi i conviventi, ci sia stato inoltrato in originale quando la persona assicurata era ancora in vita. L'ammontare della rendita per conviventi è calcolato come quello della rendita per coniugi.

Ulteriori informazioni sono disponibili su
publica.ch › La vostra previdenza (selezionando la vostra cassa di previdenza) › Temi previdenziali › Entrata: Promemoria «Diritto alla rendita per conviventi incl. contratto»

publica.ch › La vostra previdenza (selezionando la vostra cassa di previdenza) › Panoramica: Basi legali › Regolamento di previdenza

Riforma delle prestazioni complementari: adeguamento della LPP

Le Camere federali hanno sottoposto le prestazioni complementari a una riforma. Le nuove disposizioni entreranno in vigore dal 1° gennaio 2021.

Il 2° pilastro (la LPP) e pertanto PUBLICA sono direttamente interessati dalle seguenti modifiche:

– I contributi prelevati anticipatamente nel quadro della promozione della proprietà d'abitazioni possono ora essere rimborsati entro il compimento del 65° anno di età (prima 62°). Pertanto, per le persone assicurate la menzione della restrizione del diritto d'alienazione nel registro fondiario potrà essere cancellata solo al compimento del 65° anno di età, a condizione che il prelievo anticipato non sia stato integralmente rimborsato già in via preliminare. Per le persone assicurate che compiono il 62° anno di età già prima del 1° dicembre 2020 si applicano le disposizioni previgenti.
– Se il datore di lavoro scioglie il rapporto di lavoro e la persona interessata ha già compiuto il 58° anno di età, sussiste la possibilità di proseguire l'assicurazione presso il precedente istituto di previdenza (con o senza costituzione della previdenza di vecchiaia).

Ecco perché PUBLICA necessita di un vostro certificato di vita

Per ogni rendita si configura un diritto personale non trasferibile. La richiesta periodica del cosiddetto «certificato di vita» è una misura amministrativa che permette a PUBLICA di accertarsi che non venga corrisposta alcuna rendita a persone non autorizzate, ad es. oltre il decesso di una persona beneficiaria di rendita.

PUBLICA richiede un certificato di vita sempre per scritto con una lettera personale. I beneficiari di rendita residenti sia in Svizzera che all'estero non sono tenuti a presentare un tale certificato di propria iniziativa.

Dando seguito al nostro obbligo di diligenza, agiamo nell'interesse di tutte le persone assicurate e beneficiarie di rendita. Confidiamo pertanto nella vostra comprensione.

publica

Therese Sägesser-Meyer
Responsabile Risorse umane e finanze Servizi del Parlamento

Therese Sägesser-Meyer

Quando sarò in pensione… La richiesta di PUBLICA di riflettere su questa frase ed esprimere i miei pensieri in parole mi ha raggiunta nel bel mezzo di tutti i miei appuntamenti, affari urgenti e di una montagna di pendenze da regolare.
Ma forse ci è voluta proprio questa richiesta per indirizzare i miei pensieri, per una volta, in una direzione completamente diversa. In una direzione che prenderò probabilmente tra otto o nove anni. Non so ancora quando andrò esattamente in pensione, come non so se ci andrò in anticipo o se eventualmente vorrò lavorare persino più a lungo.
Non faccio parte delle persone che pianificano la loro vita nei minimi dettagli. Per questo motivo non sono ancora in grado di esporre nei particolari il mio futuro da pensionata. Tuttavia, ho un desiderio che mi accompagna da quando ero giovane: ho sempre sognato di sapere parlare un giorno tutte e quattro le lingue nazionali. Solo poche persone erano in grado di capirmi quando dicevo che, dopo aver imparato a parlare più o meno bene il tedesco, il francese e l'italiano, avrei ora voluto cimentarmi con il romancio. «Ma a cosa ti serve e quali dialetti vuoi imparare?» Queste erano di solito le reazioni. Eppure sono convinta che a volte una cosa deve essere fatta anche se nessuno ti capisce, e forse senza alcun motivo valido. Il destino ha voluto che mi imbattessi in un annuncio delle vacanze-studio della «Fundaziun de Planta» di Samedan. Questa coincidenza ha poi deciso anche il dialetto che ora è rilevante per me. Si tratta del puter, un dialetto dell'alta Engadina. Nel frattempo ho terminato due settimane di corso intensivo e, oltre ad avere imparato numerosi vocaboli e tanta grammatica, ho appreso anche qualcosa sulla cultura romancia.

Non sono ancora pronta a tenere una conversazione con gli abitanti dell'alta Engadina nella loro madrelingua. Ma ora so che il romancio è una lingua che mi piace tanto e per la quale vale la pena andare a scuola e sgobbare. Ed è esattamente questo che farò dopo il mio pensionamento. Insomma: voglio assolutamente raggiungere il mio obiettivo di potere parlare tutte e quattro le lingue nazionali. Fino ad allora, mi accontento di sapere quel poco per andare almeno alla «furnaria» a comprare «il paun» in romancio.

PUBLICA è al vostro fianco

In caso di domande sul rapporto di previdenza potete rivolgervi direttamente alla vostra persona di contatto presso PUBLICA. Trovate nominativo, indirizzo e-mail e numero di telefono della persona competente nelle indicazioni di contatto del vostro certificato di previdenza o della vostra attestazione delle rendite nonché sul sito publica.ch nella rubrica «La vostra persona di contatto» della vostra cassa di previdenza.

Se desiderate un colloquio personale con noi, saremo altrettanto lieti di accogliervi. In questo caso, vi invitiamo a fissare preventivamente un appuntamento via e-mail o telefono con il debito anticipo, affinché possiamo dedicarvi tutto il tempo necessario.

Orari di ricevimento
Lunedì – giovedì: dalle 08.00 alle 12.00
e dalle 13.30 alle 17.00
Venerdì: dalle 08.00 alle 12.00
e dalle 13.30 alle 16.00

Impressum

Editore
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA

Redazione
Ursina Barandun, Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA
ursina.barandun@publica.ch

Testo e concetto
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA
Noord, Agentur für Konzeption und Formgebung, Berna

Ideazione del layout grafico
Noord, Agentur für Konzeption und Formgebung, Berna

Impaginazione
pomona.media, Visp

Immagini
Shutterstock
Beat Schweizer
Ruben Wyttenbach

Traduzione
Marie Duisit (francese)
Silena Bertolino (italiano)
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA

Stampa
Swissprinters AG, Zofingen

Tiratura
Tedesco 33'500 es. / francese 8'700 es. / italiano 2'400 es.
ISSN 2296-6633
Pubblicazione semestrale
Berna, ottobre 2020

Contatto
Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA
Eigerstrasse 57
3007 Berna
T + 41 (0)58 485 21 11
F +41 (0)58 485 21 13
info@publica.ch
publica.ch